

27 Aprile 3 Maggio 2008 Settimana in Sardegna

P R O G R A M M A

Partenza: 27/04/2008 aeroporto di Bologna ore 09,15 arrivo ad Olbia ore 10,15
Ritorno: 03/05/2008 aeroporto di Olbia ore 19,45 arrivo Bologna ore 20,45

C O S T I

Volo andata e ritorno compreso spese aeroportuali e tasse.

Settimana di soggiorno presso " Cooperativa Goloritzè in località il Golgo (BAUNEI), in camere con bagno doppie, triple, quadruple, con trattamento di pensione completa, più pulmino per transfer aeroporto Olbia/Golgo andata e ritorno, transfer in fuoristrada per escursioni guidate, un rientro in barca, pranzi al sacco.

Attrezzatura Consigliata

Zainetto	Scarponi da trekking
Telo da mare e Costume da bagno	Mantellina impermeabile
Macchina Fotografica	Torcia
Borraccia	

27 Aprile 2008

Trasferimento con pulmino dall'aeroporto di Olbia alla località il Golgo, altopiano che si trova a circa 400 metri sul livello del mare nel comune di BAUNEI, dove si trova il rifugio Cooperativa Goloritzè. Sistemazione nel rifugio. Pomeriggio dedicato alla visita dell'altopiano: "Su Sterru (profonda voragine naturale 293 metri); As Piscinas (caratteristici specchi d'acqua); la Chiesa campestre del XV secolo consacrata a San Pietro; il nuraghe Orgoduri. La testa gigante con voragine e fortezza nuragica, in prossimità del rifugio. Sera presentazione della guida, cena e pernottamento.

28 Aprile 2008 " Cala Goloritzè "

Partenza a piedi per "Cala Goloritzè" passando da "Serra Salinas", punto panoramico dal quale si può ammirare la Cala da 400 metri di altitudine.

Pranzo al sacco a Cala Goloritzè.

Rientro a Golgo a piedi.

Cena e pernottamento in rifugio.

Dislivello: salita 880 m

Discesa 880 m

Km percorsi: 15,7

Tempo percorrenza: ore 6,30

Grado difficoltà: medio-facile.

Dal rifugio su sterrata passando da (Su Sterru) e per un parcheggio nelle vicinanze di un'ovile in località As Picasinas. Da qui con direzione Nord/Est, seguendo un sentiero ben evidente si arriva a superare una vicina sella (471m). Percorsi un centinaio di metri, si abbandona l'evidente sentiero che scende nel canale del "Bacu Goloritzè" per rimanere in quota, e con ampio e lungo giro arrivare a Serra Salinas e quindi a Punta Salinas (466m). Punto panoramico sulla cala e sulla Guglia Goloritzè (143m). Si ritorna per il sentiero di andata fino ad incrociare una sterrata che scende sino al Bacu ed infine a Cala Goloritzè. Il rientro avviene risalendo il Bacu Stesso.

29 Aprile 2008 " Cala Sisine "

Partenza per "Cala Sisine": una bellissima escursione panoramica.

Pranzo al sacco a Cala Sisine.

Rientro a Golgo in fuoristrada.

Cena e pernottamento in rifugio.

Dislivello: salita 580 m

Discesa 730 m

Km percorsi: 15,00

Tempo percorrenza: ore 7,00

Grado difficoltà: medio-facile.

Trasferimento con fuoristrada sino all'ovile Olobizzi (286m). Si prosegue a piedi salendo la Scala d'Oggiastru (365m), restando sopra la panoramica scogliera "Costa del Bue Marino e della Grotta del Fico" fino alla Punta Plummare (415m); quindi in ripida discesa fino a Cala Sisine. Il rientro avverrà seguendo il sentiero della Codula Sisine fino al vicino "Cuile Olosidera".

30 Aprile 2008 " Pedra Longa "

Partenza a piedi dal rifugio per "Pedra Longa" lungo un sentiero panoramico mozzafiato che dall'ovile "Us Piggus" aggira la Cengia Giradili.

Pranzo al sacco.

Rientro a Golgo in fuoristrada.

Cena e pernottamento in rifugio.

Dislivello: salita 340 m

Discesa 700 m

Km percorsi: 11,5

Tempo percorrenza: ore 4,30

Grado difficoltà: medio-facile

Dal rifugio si prende la sterrata e passa per As Picasinas, poco prima del posto di

ristoro si prosegue prendendo la larga sterrata che gira a destra per proseguire poi in salita lungo una stretta gola, passando per il "Coile Tenosili" si va ad incrociare con la sterrata che conduce sul monte Ginnirco (811m) (cima più alta del Golgo). Si abbandona ora la strada principale per proseguire prendendo a destra in discesa un sentiero che passa per il "Coile Dus Piggius". Poi per la cengia Giradili, che taglia a mezza sotto la punta omonima, e la grotta "S'Erriu Morto". (bello il panorama di cui si può pregiare su Pedra Longa fino agli scogli di Santa Maria Navarrese) Il sentiero scende ora a tratti anche ripido fino in prossimità della costa attraversando la sorgente Baus, passando da "Coile Golorige", per infine arrivare alla Pedra Longa (128m).

01 Maggio 2008 " Cala Luna "

Partenza in fuoristrada per "Margine" proseguimento a piedi per "Cala Luna" visita agli ovili, all' Arco ed al punto panoramico. Pranzo al sacco.

Rientro in barca a Santa Maria Navarrese. Quindi a Golgo in Fuoristrada

Rientro a Golgo in fuoristrada.

Cena e pernottamento in rifugio.

Dislivello: salita 140 m

Discesa 800 m

Km percorsi: 11,5

Tempo percorrenza: ore 4,00

Grado difficoltà: facile

Dal bivio, dove ci lasciano i fuoristrada, si prende a destra in leggera salita la mulattiera Seddas De Compudadorgiu, per abbandonarla brevemente di seguito per andare a visitare un paio di coili, ancora in buonissimo stato, e per poter ammirare dall'alto la Codula Di Luna. Ripreso il sentiero che proviene da Cala Sisine, si prosegue in discesa sino all'Arco Naturale "Badde De Lupiru", per poi proseguire sino alla spiaggia di Cala Luna. Il rientro sarà effettuato in gommone fino a Santa Maria Navarrese, per avere la possibilità di visitare "La Grotta Del Fico" e poter ammirare dal mare la splendida costa. Da Santa Maria si rientrerà al Golgo in fuoristrada.

02 Maggio 2008 " Tiscali "

Partenza per "Tiscali" visita al villaggio nuragico e alla sorgente "Su Gologone"

Rientro a Golgo in fuoristrada.

Cena e pernottamento in rifugio.

Dislivello: salita 590 m

Discesa 560 m

Km percorsi: 7,0

Tempo percorrenza: ore 4,00

Grado difficoltà: medio-facile

Trasferimento dal Golgo con fuoristrada sino alla "Grotta Di Sa Oche" nella Valle Di Lanaitto. Dal punto di partenza percorsi circa 500 metri ci si tiene a sinistra per arrivare ad uno spiazzo in corrispondenza di una curva, si tiene ancora la sinistra, risalendo in questa direzione il fianco settentrionale del Monte Tiscali (518m). percorsi circa 800 metri si abbandona la carrareccia deviando ancora a sinistra fino alla prossimità della cresta. (Noi, abbiamo proseguito fino alla cresta arrivando ai piedi della Punta Doronè a quota 500 metri circa verso Campo Donianicoro). Prima di arrivare alla cresta sommitale, prendere a sinistra per passare attraverso una stretta fenditura nella roccia. Poi seguendo i segni rossi si arriva all'ingresso della dolina del Monte Tiscali, all'interno della quale si trovano I resti di un villaggio nuragico. La discesa avviene per il versante Est del monte, fino a prendere a destra il bivio per La Doloserre De Sùrtana, tra il Monte Tundu (533m) e il Monte Oddeu (1063M), proseguendo poi in discesa per la Scala De Sùrtana ed infine arrivare al Riu Flumineddu.